

COVID-19, ASSICURARE IL FUNZIONAMENTO DELLA MEDICINA TERRITORIALE

LE PROPOSTE DEL PARTITO DEMOCRATICO

Abbiamo di fronte tre mesi difficili in cui ci sarà la sovrapposizione tra Covid-19 e influenza. Non possiamo affrontare quel periodo rischiando di avere una situazione fuori controllo, com'è oggi.

Ecco quanto chiediamo alla Regione di fare.

Medici di medicina generale:

- 1- A tutti i medici di medicina generale e ai pediatri di libera scelta va assicurata l'assistenza a distanza di pneumologi, geriatri e specialisti necessari che possano consigliare da remoto le cure più adatte per i pazienti presso il loro domicilio. Va garantita la strumentazione di diagnostica leggera.
- 2- I medici che mancano vanno trovati, devono essere colmate le carenze. Visto il fallimento dei tentativi di reclutamento portati avanti fino a qui occorre incentivare i medici con facilitazioni ad hoc: devono essere offerte sedi gratuite con personale. Queste dotazioni vanno garantite anche ai medici che si vogliono associare.

Regione e Comuni posseggono spazi adeguati in tutte le zone di Milano Metropolitana. Un caso? A Quarto Oggiaro, in via Capuana 7, c'è uno spazio inaugurato ad aprile 2019 e oggi chiuso.
- 3- Presso queste sedi occorre assumere e impegnare infermieri e fornire strumenti di diagnostica leggera per teleassistenza (a partire dai saturimetri).
- 4- Va garantita una fornitura costante di bombole di ossigeno per i pazienti a domicilio.
- 5- Vanno assunti gli infermieri di famiglia con bandi centralizzati regionali e stabilizzato tutto il personale precario. Dovrebbero essere oggi 420 in Città metropolitana ma, ad oggi, sono poche decine.

Unità speciali di continuità assistenziale (USCA):

- 6- Durante i mesi estivi le Usca sono state smantellate. A ottobre risultano essere solo 16 in confronto alle 65 previste dal Governo: vanno assolutamente portate a regime. Si arruolino tutti i laureati in medicina e si concordi con le università che possano operare anche coloro che iniziano la specializzazione.
- 7- Questi medici vanno connessi in modo semplificato ai medici di medicina generale e affiancati dagli infermieri di famiglia. Per ogni 50mila abitanti occorrono due medici e otto infermieri.
- 8- I medici delle Usca devono essere dotati di auto e di strumentazioni di diagnostica leggera.

Tracciamento

- 9- Occorre assumere immediatamente nuovi tracciatori (dopo il lockdown), va ripreso in mano il tracciamento che non può assolutamente essere perso. In carenza di professionisti si possono arruolare persone adeguatamente formate che lavorino sotto il coordinamento dei professionisti.
- 10- Occorre implementare l'utilizzo dei tamponi rapidi:
 - a. utilizzandoli in modo costante oltre che nelle scuole e negli ospedali, anche nelle RSA e nelle Residenze per disabili (RSD), dove è necessario testare ogni settimana ospiti ed operatori;
 - b. utilizzandoli per testare i parenti per consentire le visite ai familiari in RSA e RSD in sicurezza;
 - c. testando, con l'utilizzo di camper itineranti, i quartieri popolari dove abitano un numero elevato di anziani.